



Comune di Lograto

Provincia di Brescia

Codice ente 10341

Deliberazione n. 15 del 21.04.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU) - ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si sono riuniti i componenti del Consiglio comunale

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	Presente/Assente
TELO' GIANANDREA	SINDACO	Presente
MAGRI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CORSINI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
QUARESMINI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PROVEZZA PAOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BINETTI FEDERICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SAVOLDINI MANUELA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SIGALINI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
EL BENNAOUI HAMIDA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MEZZANA ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
FORNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PIOBBICO CORRADO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
VALTULINI ANGIOLETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
TOTALE PRESENTI		12
TOTALE ASSENTI		1
BELLI VALERIA	Assessore esterno	Presente
PADERNO FEDERICA	Assessore esterno	Presente
BULGARINI PIERLORENZO	Assessore esterno	Presente

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa Enrica Pedersini, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Gianandrea Telo' assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU), introdotta in forma sperimentale con il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

Considerato che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare l'art. 1 comma 639 che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI);

Vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1 comma 679 che estende al 2015 le regole riguardanti i limiti alle aliquote Imu e Tasi;

Considerato che l'imposta unica comunale (IUC) ha come presupposto impositivo, tra l'altro, il possesso di immobili collegato alla loro natura e al valore degli stessi e che la componente IMU riguarda il possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale ha previsto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è stato differito al 31 maggio 2015, con decreto Ministero Interno 16.03.2015;

Considerato che:

- l'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13 comma 7 del D.L. n. 201/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i Comuni possono variarla, in diminuzione, fino a un punto percentuale;

Considerato inoltre:

- dall'anno 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al medesimo comma 8 (art. 1 comma 708 Legge 147/2013);
- l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione delle categorie A/1, A/8, A/9 (art. 1 comma 707 Legge 147/2013);

Verificata la riserva di Legge a favore dello Stato per il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, articolo 13 D.L. 201/2011;

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria;

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (modello F24);

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

Considerato che, dalle stime operate sulle basi imponibili ed i versamenti effettuati, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto adottando le seguenti aliquote, invariate rispetto all'anno 2014:

- 7,6 per mille - aliquota di base
- 3,5 per mille - unità immobiliari adibite ad abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze;

Visto l'art. 13 comma 15 del D.Lgs. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011;

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Visti i commi 156 e 169 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Dato atto che il contenuto della presente deliberazione è stato esaminato dalla Commissione Bilancio in data 14/04/2015;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal responsabile del servizio finanziario rag. Francesca Vassallo;

DATO ATTO che il resoconto integrale della seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione verrà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

Con voti favorevoli n. 9, nessun astenuto, contrari n. 3 (Fornoni, Mezzana, Piobbico) resi in forma palese da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), invariate rispetto all'anno 2014:
 - **7,6 per mille** - aliquota di base
 - **3,5 per mille** - unità immobiliari adibite ad abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e relative pertinenze;
- 2) di determinare per l'anno 2015 la seguente detrazione d'imposta per abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze:
 - detrazione di **Euro 200,00** (duecento/00) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti e che dimorano abitualmente;
- 3) di dare atto che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 13 commi 3, 4 e 5 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- 4) di dare atto che è riservata allo Stato l'aliquota di base, pari allo 0,76 per cento, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e che la quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'Imposta Municipale Propria;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2015;
- 6) di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del Decreto Legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 13 comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Unione dei Comuni Lombarda "Bassa Bresciana Occidentale";
- 8) di dichiarare, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Fornoni, Mezzana, Piobbico), astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015.

PARERI PREVENTIVI

▪ **DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 - co. 1 – D.Lgs. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Lograto, data 10.04.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to RAG. FRANCESCA VASSALLO

▪ **DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 – co. 1 – D.Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Lograto, data 10.04.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to RAG. FRANCESCA VASSALLO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Gianandrea Telo'

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

N° 200 registro pubblicazioni

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 23.04.2015 all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lograto, li 23.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line per quindici giorni e nei successivi dieci giorni non sono pervenute denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 18.05.2015

Lograto, li 18.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d. lgs 82/2005.

Lograto, 23.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.Enrica Pedersini